

STATUTO

Art. 1 - E' costituita l'Associazione denominata:

SPAZIOMIA MILANO CITY

(abbreviazione di: Spazio Missione Architetto Milano City)

Art. 2 - L'Associazione ha sede in **Milano**.

Art. 3 - L'Associazione è apolitica, non ha fini di lucro e intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna e della struttura, di elettività e alle regole definite nel presente statuto.

L'Associazione ha lo scopo di diffondere il concetto di architettura di qualità nel territorio dove ha sede, in cui l'efficienza energetica della costruzione e il benessere dell'uomo si incontrano nell'eco-sostenibilità dei cambiamenti antropici, e di generare visibilità, opportunità e incontri proficui tra progettisti, aziende, artigiani, operatori di settore e clienti.

In questo senso l'Associazione considera di primaria importanza l'attenzione verso gli aspetti comunicazionali, di incontro e di proposizione delle iniziative.

L'Associazione è costituita ai sensi e in relazione dello statuto di **Missione Architetto no profit**, quale livello organizzativo territoriale della zona **Milano Centro**.

Scopo dell'Associazione "**SPAZIOMIA MILANO CITY**" quindi sarà quello di legare questi concetti al valore del progetto architettonico inteso come riportato nella seguente definizione: "Il progetto architettonico e comunicazionale ad esso legato rappresenta il metodo per realizzare architetture di qualità. Promuovere architetture di qualità, progettazioni ecosostenibili, architetture del benessere psicofisico, vuol dire promuovere la crescita di uomini sani, famiglie e persone rispettose di se stesse e degli altri", precisando che l'integrazione del progetto ingegneristico e tecnologico contribuiscono al completamento dello scopo nella progettazione integrata ed interdisciplinare per la salvaguardia della qualità e del valore dell'opera, da realizzare nel rispetto dell'ambiente e volta all'efficienza energetica per rendere minimo l'impatto ambientale dell'opera stessa.

Tutto questo inteso sia come benessere diretto per le persone che abitano case ad uso domestico o vivono ambienti di lavoro o di ritrovo sociale, sia indiretto in relazione alla qualità ambientale proposta da tali luoghi e quindi benessere rivolto anche alle future generazioni.

L'obiettivo principale dell'associazione sarà quindi il seguente:

"SPAZIOMIA MILANO CITY" nasce dall'esperienza di **"Missione Architetto" no profit** per favorire, generare e produrre sinergie collaborative tra i suoi associati (progettisti, professionisti, artisti, artigiani, aziende) e per cogliere per loro e con loro le opportunità esistenti (clienti) o costruirne di nuove, definendo un **FORMAT** efficiente, d'eccellenza che potrà essere trasferito ad altre realtà equivalenti."

L'Associazione in ogni caso può svolgere ogni attività e compiere tutte le operazioni e gli atti necessari ed utili per il conseguimento delle finalità associative. Può altresì svolgere attività commerciali o produttive marginali, nei modi e nei limiti della normativa vigente.

Art. 4 - La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 5 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 6 - Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche e giuridiche che per la loro attività di lavoro o di studio o per semplice sostegno all'iniziativa siano interessate all'attività dell'Associazione stessa.

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati. La procedura di ammissione è disciplinata dal regolamento.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci, che con i terzi.

Art. 7 - I soci sono tenuti a versare all'Associazione, dal momento in cui entrano a far parte, un contributo annuo nella misura e con le modalità che verranno di anno in anno stabilite dal consiglio di amministrazione.

I contributi associativi devono essere versati entro il **30 settembre** di ogni anno.

Art. 8 - I soci sono classificati in:

SOCI FONDATORI: quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e sono solo Soci PRO;

SOCI ORDINARI, che si dividono in:

Soci PRO: quelli attivi, sono professionisti che per la loro personalità e attività, per il sostegno che danno a **Missione Architetto no profit** e l'utilizzo che fanno del marchio associativo, per la frequenza all'Associazione o per aver svolto attività a favore della stessa, ne sostengono l'attività e la sua valorizzazione e pagano la quota associativa.

Soci Basic: quelli che partecipano agli eventi o alle iniziative in modo passivo e in qualità di spettatori, pagando però la quota associativa.

SOCI SOSTENITORI E/O BENEMERITI: questa carica è attribuita dal Consiglio direttivo a suo insindacabile giudizio a quei soggetti, persone fisiche e giuridiche che collaborino all'attività della associazione con contributi tecnologici, professionali o economici liberali ma non pagano la quota associativa.

Art. 9 - I soci sono tenuti ad osservare il presente statuto e il regolamento.

Sono tenuti a fornire la loro collaborazione all'Associazione per la realizzazione dei suoi fini statutari.

Art. 10 - L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Art. 11 - La qualità di socio si perde:

per dimissioni da comunicare per iscritto con lettera raccomandata entro il 31 Dicembre di ogni anno al Consiglio. Le dimissioni hanno efficacia per l'esercizio sociale successivo; il socio dimissionario non ha diritto al rimborso dei contributi né all'abbuono di quelli dovuti per l'esercizio in corso;

per decadenza a causa della perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;

per esclusione dovuta ad accertati motivi di incompatibilità, per avere contravvenuto alle norme e agli obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità;

per esclusione dovuta a morosità.

L' esclusione viene dichiarata dal Consiglio degli Amministratori e comunicata all'interessato per iscritto.

Il Consiglio degli Amministratori procederà entro il primo trimestre di ogni anno sociale alla revisione dell'elenco dei soci.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote sono intrasmissibili a causa di morte e non sono rivalutabili.

Art. 12 - Gli organi dell'Associazione sono:

il Consiglio direttivo

il Presidente

il Tesoriere

l'Assemblea Generale dei soci.

Art. 13 - Il Consiglio direttivo è formato da un minimo di 3 o più membri sempre in numero dispari. Le principali cariche saranno: il Presidente dell'Associazione, il Vice-presidente, il Tesoriere, il Segretario e uno o più Consiglieri di CDA.

Tutti i membri rimangono in carica 4 quattro anni e possono essere riconfermati.

Art. 14 - Il Consiglio direttivo provvede a quanto necessario per il raggiungimento dei fini statutari, ed in particolare:

discute sui bilanci consuntivi e preventivi;

nomina il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere ed il Segretario dell'Associazione scelti nell'ambito dei suoi componenti, salvo che non vi abbia provveduto direttamente l'Assemblea dei soci;

fissa la quota sociale annuale di ammissione, i contributi associativi nonché la penale per i ritardati versamenti;

convoca l'assemblea generale dell'Associazione;

delibera sull'accettazione delle domande per l'ammissione dei soci e sull'esclusione degli stessi;

dà parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente della Associazione;

redige e modifica il regolamento.

Art. 15 - Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri .

Art. 16 - Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi membri; le deliberazioni quando ottengono l'approvazione della maggioranza dei presenti.

Art. 17 - Le deliberazioni del Consiglio vengono fatte risultare da appositi verbali firmati **dal Presidente e dal Segretario**.

Art. 18 - Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione, senza limitazioni.

Art. 19 - Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; a lui spetta l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio e dell'Assemblea generale a cui sovrintende.

In caso di assenza o di impedimento grave del Presidente dell'Associazione, questi viene sostituito dal Vice Presidente.

Art. 20 - Il Tesoriere dell'Associazione ha la responsabilità della contabilità dell'associazione, riscuote le quote, ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'Associazione che, salvo quanto occorrente per le spese correnti, devono essere depositati presso la banca designata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 21 – Il consiglio direttivo, all'inizio dell'anno, presenta la bozza del bilancio preventivo della gestione e tiene periodicamente aggiornato i soci sulla situazione della gestione stessa; produce il rendiconto della gestione in qualsiasi momento gli venga richiesto dall'assemblea dei soci. Al termine dell'anno presenta il bilancio consuntivo che lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea generale dei Soci.

Cessando dalla carica, dà in consegna al suo successore o al Presidente i fondi dell'Associazione ed i libri contabili, nonché qualsiasi altro bene dell'Associazione in suo possesso.

Art. 22 - L'Assemblea generale è convocata dal Consiglio almeno una volta all'anno e comunque almeno una volta all'anno entro 120 giorni successivi al 31 Dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo, nonché per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

La convocazione dell'assemblea può essere effettuata anche a mezzo fax o posta certificata almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

L'assemblea delibera sulla nomina delle cariche sociali, sull'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento e liquidazione dell'Associazione, oltre che su ogni altro argomento riservato alla sua competenza dal presente statuto o dalla legge.

L'Assemblea può avanzare proposte, mozioni, iniziative, riserve che verranno valutate in sede di Consiglio.

Hanno diritto di intervento tutti i soci.

La riunione dell'Assemblea generale si considera valida indipendentemente dal numero dei partecipanti e le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti. Tuttavia, per deliberare lo scioglimento occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Le delibere delle assemblee generali dei soci vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente e dal Tesoriere dell'Associazione.

Art. 24- Per tutto quanto non è contenuto nel presente statuto e nel regolamento dell'associazione valgono le disposizioni di legge in materia.

25 - E' fatto divieto, durante la vita dell'associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la distribuzione o la destinazione non siano imposte per legge.

26 - In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il patrimonio residuo della stessa dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoga, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 l. 23.12.1996, n. 662, s.m.i., e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Soci fondatori dell'associazione SpazioMiA Milano City sono:

Nome Cognome, luogo e data di nascita, citta di residenza, codice fiscale

- 1) Roberto Fabio Vicamini, Milano, 05/02/1966, via Guido Reni, 30 – Trezzano s/N (Mi) VCMRRT66B05F205B
- 2) Edmondo Maria Jonghi Lavarini
- 3) Giuseppe Maria Jonghi Lavarini
- 4) Giorgio Ferrando
- 5) Andrea Bucci, Milano, 30/04/1982, via Boccaccio 2 Cesano Boscone (Mi) - BCCNDR82D30F205V
- 6) Francesca Provantini, Venezia, 28/09/1967, via lomellina 14/a-20133-Milano - PRVFNC67P68L736X
- 7) Alberto Lodi, Milano, 15/11/1954, Via Emilio De Marchi, 8 – 20125 Milano - LDOLRT54S15F205S
- 8) Danilo Sandoli, Milano, 22/01/1958, Via Siderno 2, Milano - SND DNL 58A22 F205O
- 9) Giovanni Biondani, Milano, 06/09/1964 , Via Enrico Tellini 16 - Milano - BNDGNN64P06F205P
- 10) Mariateresa Gosparini, Morbegno (So), 03/04/1964, Via E. Torelli Viollier 40, 20125 Milano - GSPMTR64D43F712O
- 11) Sergio Alabiso, Milano 21/05/1957, Via Gramsci 24, San Zenone al Lambro 20070 (Mi) - LBS SRG 57E21F205Z
- 12) Gianluca Brandis, Monza 15/05/1971, via Gallarana 4 Monza, BRNGLC71E15F704R
- 13) Gerardo Ghioni, Monza 15/06/1966, Piazza Gramsci 4 a Milano, GHNGRD66H15F704M
- 14) Giampiero Brioni, Cittiglio (Varese), 10/03/1964, Via Marianne 1, 21030 Cuveglio (Va) - BRN GPR 64C10 C751J
- 15) Miriam Gilardi, Milano 06/08/75, Via Scheiwiller 4 - 20139 Milano - GLRMRM75M46F205S
- 16) Stefano Bazzini
- 17) Francesca Trovato
- 18) Giovanni Formenti
- 19) Silvia Presbitero
- 20) Ermanno Lionetti
- 21) Carolina Di Lauro